



COMUNE DI SORTINO
(PROV. DI SIRACUSA)

9258
13 GIU. 2013

Ufficio del Segretario Comunale

Circolare n. 1 /2013

Ai Responsabili di Area- PP.OO.
All'Ufficio procedimenti disciplinari
A tutti i dipendenti

E p.c.
alla Giunta Comunale tramite il Sindaco
all'Ufficio Personale

SEDE

Oggetto: nuovo codice di comportamento pubblici dipendenti – D.P.R. n. 62/2013.

Si informa che sulla G.U. n. 129 del 4/6/2013 è stato pubblicato il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001.

Il provvedimento, che entrerà in vigore il prossimo 19 giugno definisce ai fini dell'articolo 54 del Testo unico sul pubblico impiego, i **doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta** che devono essere osservati dai pubblici dipendenti.

A tal fine, si stabilisce che le norme recate dal nuovo Codice di comportamento potranno essere integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.

L'articolo 2, nel precisare che il Codice di comportamento si applica ai soli dipendenti delle PA, chiarisce che tutte le norme costituiscono principi di comportamento per le altre categorie di personale.

In ossequio al valore della trasparenza, tra l'altro, i dipendenti pubblici devono: a) garantire la tracciabilità dei processi decisionali adottati, attraverso un adeguato supporto documentale, che

consenta in ogni momento la replicabilità; b) comunicare tempestivamente al dirigente del loro ufficio tutti i rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati effettuati negli ultimi tre anni. Devono anche precisare se con questi soggetti hanno avuto rapporti di collaborazione parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente.

I dirigenti / PP.OO. devono, poi, comunicare partecipazioni azionarie e interessi finanziari che possano porli in conflitto d'interesse con la propria funzione pubblica, e indicare, parenti o affini entro il secondo grado (oltre al coniuge o al convivente) le cui attività li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovranno dirigere.

La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione disposto dal dirigente individuato dall'organo politico, è fonte di responsabilità disciplinare.

La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti ed è sanzionabile, nei casi più gravi, anche con la misura del licenziamento.

Copia del succitato codice sarà pubblicato in apposita sezione del sito web istituzionale e affisso all'ingresso della sede di lavoro.

Ciascun dipendente è invitato, ove non abbia già provveduto, a comunicare all'Ufficio Personale il proprio indirizzo e-mail ai fini dell'obbligo di trasmissione sancito dall'art. 17 dello stesso D.P.R.

Sortino, 12/6/2013



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Loredana Patti